

# GRUPPO LAICO DI RICERCA

[www.gruppolaico.it](http://www.gruppolaico.it)

## Notizie (21) - 5/9/2021

Vedi "Notizie" precedenti in: <http://www.gruppolaico.it/category/notizie/>

**— MASSIMA DIFFUSIONE —**

**CONVOGLIAMO**  
**! TUTTI A ROMA !**  
**DA LUNEDÌ**

**6 SETTEMBRE**

**PIAZZA**  
**MONTECITORIO**

**PRESIDIO PERMANENTE**  
**AD OLTRANZA**  
**DALL'ALBA FINO AD**  
**ABOLIZIONE GREEN PASS**

**NON ABBIAMO ALTERNATIVE**

QUESTO GIORNO ALLE 10.00 IN PARLAMENTO  
DISCUTERANNO LA CONVERSIONE IN LEGGE DEL  
GREEN PASS E LA PROROGA DELLO STATO DI  
EMERGENZA

PER CHI NON POTRÀ VENIRE RIMARRANNO LE  
MANIFESTAZIONI DEL SABATO E DOMENICA

**PRESIDIO PERMANENTE**  
**A ROMA**  
**IN PIAZZA DEL POPOLO**  
**DAL 28 AGOSTO**  
**AL 13 SETTEMBRE 2021**  
**TUTTO IL GIORNO H24**  
**PARTECIPA È...**  
**PASSAPAROLA!!**

VACCINATI E NON VACCINATI TUTTI  
UNITI PER LA VERITÀ

## C'ERA CHI RESISTEVA...

Immagine dalla manifestazione a Roma, piazza del Popolo, del 28/8/2021



---

## Israele ha appena cambiato la definizione di “completamente vaccinato”

Questa ridenominazione, degna della miglior neolingua, porterà un controllo più autoritario, enormi profitti per Big Pharma... e costituisce forse il peggiore inganno di tutta la "pandemia"

.....

In Israele, ufficialmente, coloro a cui sono state iniettate due dosi del cosiddetto “vaccino” Pfizer non vengono più conteggiati come vaccinati.

Cosa significa questo?

**Beh, prima di tutto, significa che tutte le persone “vaccinate” possono dire addio alle loro libertà recentemente acquisite, a meno che non siano disposte a fare almeno un altro richiamo.**

Secondo il Wall Street Journal [articolo a pagamento]:

**“I possessori del passaporto vaccinale israeliano devono ottenere una terza dose del vaccino Pfizer-BioNTech entro sei mesi dalla loro seconda dose o perderanno il cosiddetto greenpass che permette loro un maggior grado di libertà.”**

**C'è anche da dire che il terzo richiamo non è considerato l'ultimo. Il Ministero della Salute israeliano “non ha escluso ulteriori richiami in futuro” e il terzo richiamo estenderà la condizione di “vaccinato” solo per sei mesi, non permanentemente.**

Quindi, essenzialmente, è stato creato il precedente che le vostre libertà sono alla mercé dello stato, che può portarvele via quando vuole. E, se vi conformate, useranno semplicemente la vostra conformità come scusa per prendersi libertà ancora maggiori (il gioco di parole è molto voluto).

Israele è stata la capsula Petri di questo esperimento fin dall'inizio. Se funziona lì, aspettatevi che "l'obbligo dell'iniezione di richiamo" vada rapidamente in vigore in altri Paesi del mondo.

**A tutte le persone che si sono vaccinate e che ora si stanno rendendo conto di aver fatto qualcosa di stupido, beh, ci dispiace, ma abbiamo cercato di avvertirvi che sarebbe successa una cosa del genere.**

*Kit Knightly*

**Fonte:** <https://off-guardian.org/2021/09/02/how-and-why-israel-changed-what-fully-vaccinated-means/>

**In** <https://comedonchisciotte.org/> 5/9/2021

---

## **In autunno vaccino obbligatorio, multe fino a mille euro**

Gradualmente verso l'obbligo vaccinale. Le parole del premier Draghi sono state chiare. I tempi non saranno brevissimi, ma nel governo si conta di emanare il decreto entro i primi di ottobre. Nuove varianti incombono, ma soprattutto una parte, seppur esigua, di over 50 rifiuta il vaccino.

### **Si può costringere alla vaccinazione?**

Sì, «è una possibilità che resta potenzialmente a disposizione delle istituzioni, del Governo e del Parlamento», ha affermato il ministro Roberto Speranza. Numerosi costituzionalisti, da Sabino Cassese a Giovanni Maria Flick, non hanno espresso dubbi: «Lo Stato può introdurre l'obbligo legittimamente alla luce dell'articolo 32 della Costituzione, che tutela il diritto alla salute come interesse della collettività», ribadisce il presidente emerito della Consulta. D'altra parte, la prima vaccinazione di massa obbligatoria a essere introdotta in Italia fu quella antivaaiolosa, grazie alla legge Crispi-Pagliani nel 1888, sospesa nel 1977 e abolita nel 1981. Nel frattempo erano diventate obbligatorie le vaccinazioni contro la difterite (1939), la poliomielite (1966), il tetano (1968) e l'epatite B (1991).

### **Quando scatterà l'obbligo?**

Il vaccino dovrà anzitutto essere dichiarato dall'Ema e dall'Aifa non più farmaco emergenziale ma ordinario. Il pronunciamento Ema, fanno sapere dal ministero, è atteso entro fine settembre. A quel punto arriverà senz'altro un decreto che renderà obbligatorio il vaccino e solo dopo si avvierà l'iter legislativo che dovrà convertire in legge il tutto entro 60 giorni. Su questo fronte è attesa una battaglia politica, ma nel governo si dicono "sereni" sull'esito finale, anche se il Parlamento potrà comunque apportare modifiche al testo.

### **Chi è già obbligato a vaccinarsi?**

Il decreto legge del primo aprile 2021 ha imposto l'obbligo vaccinale per i medici, gli infermieri e tutto il personale sanitario. Per chi rifiuta la somministrazione scatta la sospensione dal lavoro, il demansionamento e la decurtazione dello stipendio.

### **Chi potrà essere esentato?**

Di certo chi non è compreso nella campagna vaccinale (come gli immunodepressi) e coloro che per accertato **pericolo di salute** non possono sottoporsi alla somministrazione.

### **Quali sanzioni potrebbero scattare?**

Le ipotesi variano dalla sanzione amministrativa (cioè una multa salata) a quella penale fino alla sospensione dal lavoro o al divieto di frequentare alcune attività. Nel governo, tuttavia, stanno pensando a un'estensione della misura già seguita per il Green pass, prevedendo una multa da 400 a 1.000 euro.

### **L'obbligo vaccinale dura per sempre?**

No e pure quello per il Covid avrà una durata temporale di qualche anno (non si sa ancora quanti).

### **In quali stati il vaccino è già obbligatorio?**

In Turkmenistan e in Indonesia è obbligatorio per tutta la popolazione. In altri Paesi solo per alcune categorie, come in Italia: in Grecia e in Ungheria per il personale sanitario, in Francia anche per chi è a contatto con i fragili e per i pompieri, nel Regno Unito lo sarà da ottobre per chi lavora nelle case di cura.

### **Come sta andando la campagna vaccinale?**

All'appello continuano a sfuggire 3,7 milioni di over 50 per i quali sembra ormai essere venuta meno ogni possibilità di "moral suasion". Di qui la scelta del governo – annunciata l'altro giorno da Draghi – di imporre l'obbligatorietà del vaccino a tutti gli over 12. Per i più giovani resterà – almeno per il momento – la volontarietà, anche se dal ministero della Salute avvertono: tutto dipenderà dall'andamento della curva epidemiologica autunnale e dall'incidenza di altre possibili varianti, come una nuova recentemente osservata in Sud Africa, la C.1.2, che sembra in grado di 'bucare' i vaccini e preoccupa non poco gli esperti.

**Tratto da Quotidiano Nazionale. In <https://www.lapekoranera.it/> 4/9/2021**

# MA...

### **Vaccino obbligatorio non prima del 2023, quando finirà la sperimentazione, ecco perché imposizione Green pass**

Mario Draghi dovrà aspettare almeno il 2023 per inserire il vaccino obbligatorio nella strategia di contrasto al Covid. A rivelarlo è *il Giornale*, che ha interpellato una fonte di alto livello dell'Ema, che ora rischia di boicottare i piani del Governo italiano: «L'agenzia darà il via libera all'autorizzazione al commercio completo dei vaccini Pfizer e Moderna, come se fossero dei normali farmaci, tra un paio d'anni», scrive *Il Tempo*.

Il motivo? **È tutto scritto nero su bianco nell'accordo tra le case farmaceutiche e l'Unione Europea: le aziende produttrici hanno concordato questi tempi lunghi per concludere la sperimentazione clinica del vaccino. Pfizer si è impegnata a concludere lo studio di fase 3 tra 28 mesi circa, mentre per Moderna se ne riparla a dicembre 2022. La stessa Pfizer conferma l'indiscrezione: «Siccome lo studio di fase tre prevede il follow up dei partecipanti per due anni, per la sua chiusura si parla del 2023».**

I tempi della sperimentazione clinica andranno quindi rispettati senza fretta – rende noto *Il Tempo* – e l'Ema avrà il giusto periodo per passare da un'autorizzazione condizionata in stato emergenziale al semaforo verde completo con autorizzazione piena, un ok che arriva soltanto dopo aver valutato i rischi e i benefici sui dati forniti dalle aziende. **Che per consegnare la documentazione dovranno aspettare la fine della fase 3.** Un cul-de-sac: per quella data la pandemia potrebbe essere un ricordo [ce lo auguriamo, ndr].

Secondo fonti interne all'Ema gli esperti stanno cercando di capire se la tempistica si possano accorciare di molto e se si possa offrire una valutazione completa con i dati già prodotti. E comunque per arrivare all'accelerazione l'Ema fa sapere che «tutti i problemi di produzione dovranno essere risolti».

**Per correre ai ripari il Governo di Draghi prepara l'estensione del green pass, in modo da aggirare il problema Ema-vaccini. La certificazione verde sarà estesa a numerose categorie di lavoratori, a cominciare da chi lavora in contatto diretto con il pubblico, fino all'estensione nel settore privato.**

Intanto Pfizer si prepara a presentare i dati della terza dose all'Ema, dopo averli già presentati alla Fda degli Usa: soltanto dopo questo step l'agenzia deciderà a chi andrà somministrata, conclude *Il Tempo*.

**<https://www.lapekoranera.it/> 4/9/2021**

*Di fronte a tutto questo a maggior ragione diciamo:*



---

### **Crisanti: vaccino non del tutto efficace, ingiusto renderlo obbligatorio**

«**Non si può rendere obbligatorio un vaccino che non è del tutto efficace**». Il virologo Andrea Crisanti, direttore del Dipartimento di medicina molecolare dell'università di Padova, commenta così la direzione intrapresa dal governo – e comunicata ieri in conferenza stampa dal premier Mario Draghi – verso l'ampliamento dell'obbligo vaccinale. «Sono favorevole all'obbligo vaccinale – spiega Crisanti a Lapresse – ma credo sia giusto decidere sulla base dei dati di efficacia del vaccino. Sicuramente si tratta però di un elemento di chiarezza rispetto a questa farsa del Green Pass come strumento di sanità pubblica».

A preoccupare il virologo sono soprattutto i dati in arrivo da Israele, «che indicano come la vaccinazione abbia un'efficacia al momento di circa il 70%». La causa è probabilmente «un mix tra una diminuzione della protezione nel tempo e la presenza di varianti – aggiunge Crisanti – e fossi stato in Draghi avrei detto sicuramente che si andava verso l'obbligatorietà, ma anche che si sarebbero prima aspettati i dati israeliani».

Inoltre, per quanto riguarda l'obbligatorietà «sarebbe bello capire se è obbligatoria anche la terza dose, e anche capire prima se la terza dose è efficace».

<https://www.iltempo.it/attualita/> 3/9/2021

---

*“Loro” vogliono obbligarci tutti allo pseudo vaccino ignorando volutamente queste informazioni che i media asserviti non ci danno:*

## **Elenco Eventi Avversi Da Vaccino Anti Covid**

Raccolta di sospetti eventi avversi da “vaccini anti Covid-19”, in ordine cronologico, proveniente dalla stampa italiana e internazionale. Inseriti così come pubblicati in origine, anche in lingua originale non tradotta. Aggiornamento continuo.

Leggi qui:

<https://comedonchisciotte.org/elenco-eventi-avversi-da-vaccino-anti-covid/>

# INFORMATEVI

## Corriere della sera. Green Pass, prof campani sul piede di guerra: «È un abuso»

di Fabrizio Geremicca 3/9/2021

Tre professori di atenei campani, tutti filologi, hanno promosso un appello contro il Green Pass che ha già raggiunto un centinaio di adesioni, molte delle quali da parte di altri docenti universitari. È stato pubblicato dal sito ComeDonChisciotte. I tre sono Guido Cappelli, che insegna Letteratura italiana all'Orientale; Giuseppe Germano ed Antonietta Iacono, entrambi professori di letteratura latina medievale e umanistica alla Federico II.

«Il Green Pass – recita un passaggio dell'appello - trascina l'Italia nel baratro della discriminazione tra cittadini». Incalza: «Un'aggressività del potere del tutto inedita, apparati di propaganda senza freni e senza scrupoli, pervasi da una mentalità bellica segnalano una mutazione genetica delle classi dirigenti e del loro rapporto con la popolazione». Ancora: «Il meccanismo discriminatorio del Green Pass, che alla luce di sempre più stringenti evidenze scientifiche si capisce che non ha nulla a che fare con la protezione degli individui, serve a modulare la ristrutturazione in profondità delle relazioni umane a tutti i livelli ed a trovare una giustificazione per un sistema ricattatorio che trascende i fascismi storici e punta su una società della disciplina totale, tagliata sugli interessi di pochi e coniugata ad un individualismo estremo alimentato dalla paura».

Il Corriere del Mezzogiorno ha contattato il professore Cappelli, che ribadisce al cronista le preoccupazioni che lo hanno indotto a promuovere l'appello: «Per la prima volta dalla seconda guerra mondiale in Italia si creano cittadini di serie A o B. La giustificazione è il Covid, ma regge poco perché è documentato che anche i vaccinati possono contagiare il prossimo. Si impone, in verità, un metodo di governo che porta ad un disciplinamento della società mai visto e dal quale non si tornerà indietro».

Argomenta: «Siano in una crisi sanitaria? Realizziamo allora ospedali, assumiamo medici, raddoppiamo i trasporti. Non lo si è fatto, eppure sono ormai trascorsi quasi due anni. I politici del nostro tempo credono che affrontare i problemi significhi tolleranza zero, repressione e persecuzione di chi non si adegua. **L'eccezionalità è il pretesto con il quale agiscono i poteri totalitari nella storia umana**». Per insegnare all'luo, come negli altri atenei, bisognerà avere il Green Pass. Cappelli ha un corso con centinaia di studenti nella laurea triennale e con varie decine alla magistrale, rischia di restare fuori e poi di essere sospeso.

«Mi sto ponendo il problema – informa - di come contrastare questa norma allucinante. Andrò regolarmente all' Università e vedremo cosa diranno. Potrei pagare un prezzo molto caro. Peggio di me, peraltro, stanno gli studenti. Anche a loro è richiesto il Green Pass per seguire i corsi. È terribile, i giovani ormai hanno paura di vivere». La conclusione è tranchant: **«Questa è la battaglia finale sui nostri corpi. Se accettiamo il Green Pass è finita la civiltà occidentale»**.

## **Corte Costituzionale: ddl per ricorsi diretti su Green pass** **Preparato da gruppo giuristi siciliani e affidato a parlamentari**

(ANSA) - PALERMO, 01 SET - Rendere possibili i ricorsi diretti alla Corte Costituzionale durante lo stato di emergenza pandemica. a cominciare da quelli che riguardano l'obbligo del green pass. Lo prevede un disegno di legge preparato dal Comitato dei giuristi siciliani che lo ha presentato in un incontro a villa Piccolo a Capo d'Orlando (Messina). L'obiettivo dei giuristi è quello di aprire la strada a un cambio radicale delle procedure attuali in base alle quali le questioni di legittimità costituzionali possono essere sollevate solo in via incidentale davanti ai tribunali ordinari o amministrativi. Da questi i ricorsi possono poi essere trasferiti alla Consulta ma solo se le questioni sollevate appaiono "non manifestamente infondate". I proponenti del disegno di legge vorrebbero saltare questo passaggio, che considerano un filtro troppo stretto, quando c'è uno stato di emergenza nazionale, come appunto nel caso della pandemia da Covid.

Basterebbero, hanno spiegato gli avvocati Andrea Pruiti Ciarello e Rocco Mauto Todero, alcune centinaia di persone a "impugnare davanti alla Corte Costituzionale i decreti legge che hanno introdotto il GreenPass, per ottenere un giudizio costituzionale molto rapido". La nuova norma produrrebbe così effetti politicamente rilevanti e sarebbe in grado di bloccare immediatamente misure introdotte con decreti ministeriali. Il testo del gruppo dei giuristi sarà consegnato a vari parlamentari. L'iniziativa, secondo i proponenti, avrebbe ottenuto l'apprezzamento di esponenti e deputati della Lega, di Fratelli d'Italia e di Forza Italia tra cui il sen. Nazario Pagano (Fi), vicepresidente della Commissione Affari Costituzionali del Senato. (ANSA).

---

## **Coordinamento Naz. docenti e Ata: Screditare la lotta al Green Pass è funzionale al sistema**

Ramarico e sconforto: sono i sentimenti che pervadono i membri del Coordinamento Nazionale docenti e Ata contro il green-pass, che hanno alacremente lavorato per diverse settimane allo scopo di organizzare un presidio di protesta pacifico e plurale davanti al ministero dell'Istruzione, alla vigilia della ripresa delle attività scolastiche, che vedranno docenti e Ata costretti ad esibire il famigerato e inviso green-pass per accedere al posto di lavoro. Prima che la manifestazione iniziasse, infatti, un increscioso episodio si è verificato nei pressi del presidio ancora in allestimento: un giornalista di Repubblica, cui esprimiamo solidarietà, è stato aggredito in piazza. L'aggressore è stato poi fermato e identificato.

Un'azione, questa, deplorabile non solo per la violenza esercitata, ma per l'effetto mediatico deformante che ha sortito, secondo un meccanismo ormai desolante e consolidato: le ragioni del presidio, cui hanno preso parte centinaia di docenti provenienti da diverse città italiane, vaccinati e non vaccinati, sono state ovviamente oscurate da un unico atto di intemperanza, vanificando gli sforzi del personale docente radunatosi con sacrificio sotto il sole per esprimere il proprio dissenso democraticamente e chiedere la revoca del decreto 111, che presenta profili di incostituzionalità e configura un obbligo indiretto a un trattamento sanitario che è volontario, oltre che discriminare studenti e personale in ragione del loro status sanitario.

Il Coordinamento, oltre ad annunciare il prosieguo della lotta, invita gli attivisti contro il green-pass e la stampa a riflettere sulle dinamiche che si stanno registrando nelle piazze, spesso scatenate dalla preconfezionata e pregiudiziale rappresentazione dei manifestanti contro il lasciapassare discriminatorio e vessatorio, volta a screditare quanti assumono tale legittima posizione, non allineandosi alla monocorde e martellante vulgata governativa sulle misure di prevenzione e contenimento della pandemia.

Il Coordinamento che, si ribadisce, è costituito da lavoratori della scuola che hanno fatto le più diverse scelte ed esperienze rispetto alla campagna vaccinale, continuerà a difendere le proprie posizioni nei modi legittimi e legali che ha sempre esperito e raccomandato, nella speranza che si pervenga a più distese relazioni reciproche e che le istituzioni stesse comprendano i rischi insiti in una gestione autoritaria della pandemia.  
Coordinamento Nazionale docenti e Ata contro il Green Pass

**Fonte:** <https://www.ildesk.it/attualita/docenti-e-personale-ata-non-screditate-la-lotta-contro-il-lasciapassare-delle-discriminazioni/>

<https://comedonchisciotte.org/> 31/8/2021

## **I VACCINATI OVER 50 CON DOPPIA DOSE SI INFETTANO E MUOIONO IN MISURA MAGGIORE RISPETTO A QUELLI CON UNA SOLA DOSE? I DATI DEL MINISTERO DELLA SALUTE INGLESE**

L'Inghilterra è una delle nazioni che sta compiendo più di tutte un'operazione di trasparenza sui dati relativi alle infezioni da Sars Cov2 e ai decessi tra popolazione vaccinata e non. Il Public Health England, l'agenzia governativa del Ministero della Salute, ha pubblicato il 20 agosto scorso il rapporto tecnico con i dati aggiornati al 15 agosto.

Analizzando la tabella sui ricoveri ospedalieri e i decessi di persone infettate dalla variante Delta, in base allo stato di vaccinazione emergono dati sui quali è necessario porre attenzione.

Il totale dei casi di variante Delta registrati dal primo febbraio al 15 agosto sono 386.735. Di questi 183.133 sono persone non vaccinate, 163.329 sono vaccinate.

I casi di persone infettate nonostante la vaccinazione sono suddivisi in: infettate entro i primi 21 giorni dalla prima dose, infettate dopo 21 giorni dalla prima dose e infettate quattordici giorni dopo la seconda dose.

La tabella divide la popolazione in over 50 e under 50. I dati più preoccupanti risultano proprio nella fascia di popolazione sopra i cinquant'anni, dunque quella maggiormente a rischio in caso di malattia con sintomatologia grave. **Il totale delle persone infettate nella fascia di popolazione over 50 è 48.264.**

**Di queste 4891 sono non vaccinate e ben 39.131 sono vaccinate. Portando queste cifre in percentuali significa che i vaccinati over 50 infettati dalla variante Delta costituiscono l'88,9% delle persone infettate a fronte dell'11% di non vaccinati.**

Scendendo poi nell'analisi specifica dei 39.131 soggetti vaccinati emerge un ulteriore dato preoccupante sulla modalità con cui è stata portata avanti la campagna di vaccinazione. Dei 39.131 infettati ben 32.828 sono persone che hanno ricevuto la doppia dose, dunque che hanno terminato il ciclo vaccinale. Sono 6.075 quelle infettate a distanza di 21 giorni dalla prima dose e solo 228 quelle che hanno preso il virus entro i primi 21 giorni dalla prima dose.

Andiamo poi a vedere i numeri dei decessi sempre con riferimento alla fascia di popolazione con più di cinquant'anni di età. La tabella del Public Health prende in esame le morti verificatesi entro 28 giorni dalla data del risultato di positività al test. I decessi totali di over 50 sono 1076: 318 non vaccinati e 745 vaccinati, di cui ben 652 vaccinati con doppia dose.

Certo i dati andrebbero valutati alla luce del cosiddetto paradosso di Simpson, in base al quale i dati superiori di contagi e decessi tra i vaccinati è dovuto al fatto che il numero delle persone vaccinate supera di gran lunga quelle non vaccinate. Resta però la domanda: com'è possibile che, stando ai dati ufficiali inglesi, i vaccinati con più di cinquant'anni che hanno completato il ciclo vaccinale si infettano e muoiono in misura maggiore rispetto a chi ha ricevuto una dose? La comunità scientifica può cortesemente spiegare questi dati?

<https://www.byoblu.com> 23/8/2021

---

## **ARRESTO VIRALE!**

**Ecco i nuovi sproloqui virali del governicchio Draghi, targati Sileri. Della serie: le solite menzogne a buon mercato. Sbotta la stampa spazzatura:** "Covid in Italia, si rischiano altri 30mila morti: l'allarme di Sileri". Secondo il sottosegretario alla Salute Pierpaolo Sileri, "una nuova ondata Covid in Italia è inevitabile e si rischiano 30mila morti".

**Le dichiarazioni di questo politicante governativo non sono però sostenute da alcun riscontro scientifico, epidemiologico, statistico o medico. Si tratta infatti di terrorismo istituzionale teso ad incutere angoscia nella popolazione, inducendola a farsi marchiare con i sieri sperimentali, che hanno già mietuto oltre 20 mila vittime nella sola Unione europea, senza contare milioni di vittime colpite dalle reazioni avverse e dagli effetti collaterali. La paura è un'arma di controllo delle masse, usata dal sistema di potere, sia pure per conto terzi.**

Secondo Pierpaolo Sileri, sottosegretario alla Salute, una nuova ondata di coronavirus in Italia potrebbe costare al nostro Paese altri "30mila" morti. Lo ha dichiarato ad 'Agorà Estate' su Rai Tre. Sileri ha spiegato: "Oggi abbiamo quasi 4 milioni di persone non vaccinate contro il Covid. E arriverà un'ulteriore ondata, è inevitabile. Adesso abbiamo avuto la quarta ondata sostenuta dalla variante Delta che ha colpito prevalentemente i non vaccinati e coloro che stavano aspettando la seconda dose. In autunno ci sarà una recrudescenza, prevalentemente per i non vaccinati".

La previsione di Sileri: "Se dovessero rimanere questi i numeri dovremo soffrire la morte di 30mila persone, probabilmente, considerando i non vaccinati. Non è accettabile. È l'ultima chiamata: bisogna vaccinare e proteggere la popolazione".

Il sottosegretario alla Salute, nella stessa occasione, ha anche detto: "Oggi è più facile morire di Covid che di cancro, nello stesso periodo di tempo. Chi dice che non crede al Covid dice una fesseria". E poi: "In un anno e mezzo abbiamo avuto 130 mila morti. Ne abbiamo altri 30 mila davanti se non si vaccinano. I nostri ospedali non hanno mai visto cose del genere. Non è accaduto in tutta la storia dell'umanità, neanche nella Seconda Guerra Mondiale. Avete mai visto 130 mila persone morire di cancro in un anno con numeri così concentrati in un'area del Paese? Non è mai accaduta una cosa del genere. Possibile che questo non si riesca a capire?!". La chiosa finale: "Possibile che tutti parlino di qualcosa che non fanno?! Lasciamo parlare gli scienziati, lasciamo la politica decidere. Grazie a Dio abbiamo una maggioranza molto ampia che può farlo. Basta così, però, perché 30 mila morti nei prossimi mesi non li vuole nessuno. Sto già soffrendo per i 130 mila passati. Non ne voglio altri. Punto".

**Tali plateali menzogne governative - amplificate dai mass media controllati dalla speculazione internazionale - rappresentano un palese reato penale, teso a terrorizzare la popolazione italiana, nonché un gravissimo pericolo per la libertà in Italia. C'è un giudice almeno a Torino?**

*Gianni Lannes, giornalista* <http://sulatestagiannilannes.blogspot.com> 31/8/2021

---

*Vogliamo chiudere questo numero di GLR-NOTIZIE con queste domande poste nei social.*

### **Sette domande banali, ma difficili (da accettare)**

Prima domanda: perché dovremmo avere fede in un farmaco se nemmeno chi lo produce ce l'ha, come si evince dai contratti stretti con i governi per la fornitura?

Seconda domanda: quale altro significato può avere la parola "obbligatorio" per una politica da scaricabarile continuo, se non "obbligo di credere" a delle falsità?

Terza domanda: quale nazione insiste a non avere **una legge quadro** che regolamenti TUTTI gli aspetti vitali di una emergenza che dura da DUE ANNI?

Quarta domanda: perché nessuno parla di sussidi per aiutare chi è stato colpito da eventuali effetti avversi dovuti alla immunizzazione come accade con qualsiasi altro farmaco?

Quinta domanda: "*essere un irresponsabile*" per qualcosa è possibile anche se **non esistono prove** per sostenerlo?

Sesta domanda: dovrei "*credere*" nelle buone intenzioni delle case farmaceutiche, banchieri e ricchi speculatori dando carta bianca a governi tecnici che ne seguono fedelmente i dettati?

**Settima domanda: adeguarmi ad ordini impartiti con il ricatto e il biasimo che fanno di me un Vile, significa ubbidire a un bene comune?**

Aggiungo poi alcune provocazioni per riflettere.

Se in ambito scolastico fossero previste classi di non vaccinati per consentire anche a loro di frequentare, sarebbe discriminatorio più che adesso? Oppure eviterebbe il conflitto sociale almeno in quell'ambito e se sì, perché il governo non ci pensa a regolamentarlo tra tutte le pagine di DPCM che sforna ogni mese e invece esacerba il conflitto imponendo ai presidi di tenere fuori dagli istituti i reprobri?

Se ci fosse un obbligo generalizzato a farsi una terapia genica sperimentale per "*proteggerci*" da un male incurabile, in cambio possiamo sperare nella volontà di questa politica di lavorare per l'interesse dei cittadini o dovremo ancora una volta farlo solo per salvaguardare la stabilità delle poltrone che hanno sotto il culo? Perché fino ad oggi non abbiamo fatto altro.

Sarà più dura affrontare il Giudizio della Storia o quello di chi in quanto conformato è tenuto a fare la guerra verso chi dissente, perché non gli riconosce quel diritto?

Sono pronto a mettere in @GioCo tutto, ma non ho le spalle larghe, come un bimbo che para con le manine uno tsunami non valgo niente. Eppure questo non è un motivo sufficiente per non farlo perché in @GioCo non c'è la mia serenità o la mia vita, **se devo accettare di diventare un Vile.**

Quindi tu, cosa farai?

*GioCo*

**In <https://comedonchisciotte.org/forum/> 3/9/2021**



**LEGGETE LE NOTIZIE PRECEDENTI, NON SCADONO!**

---